

CITTÀ DI TELESE TERME

Provincia di Benevento

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE - *copia* -

n° 250

del 23 dicembre 2021

OGGETTO: Quantificazione delle somme impignorabili con riferimento al 1° semestre 2022, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

L'anno *duemilaventuno* il giorno *ventitrè* del mese di *dicembre* alle ore *13:10* nella sala delle adunanze della *Sede Comunale*, si è riunita la *Giunta Comunale* convocata nelle forme di Legge.

Presiede l'adunanza il *Sig. Giovanni Caporaso* nella sua qualità di *Sindaco* e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti *Sigg.*:

			Presenti	Assenti
1	Caporaso	Giovanni	<i>Sindaco</i>	<i>Si</i>
2	Fuschini	Vincenzo	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>
3	Alfano	Maria Ausilia	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>
4	Bisesto	Piervincenzo	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>
5	Di Mezza	Filomena	<i>Assessore</i>	<i>Si</i>
			Totale	n° 3
				n° 2

Assiste il Segretario Generale *Dott. Renato Iadanza*, incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

LA GIUNTA

Vista la proposta di deliberazione allegata, recante all'oggetto:

"Quantificazione delle somme impignorabili con riferimento al I° semestre 2022, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267".

Dato Atto che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del d.lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

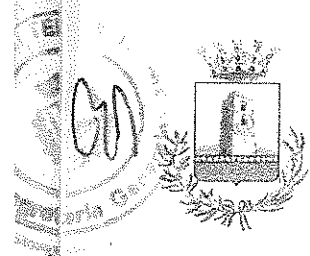
- *di approvare* in ogni sua parte la proposta di deliberazione allegata che in questa sede si intende integralmente riportata.

LA GIUNTA

Con successiva distinta unanime votazione espressa nei modi e nei termini di legge;

DELIBERA

- *di dichiarare* il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267.



CITTÀ DI TELESE TERME

Proposta di Deliberazione alla Giunta Comunale

OGGETTO: "Quantificazione delle somme impignorabili con riferimento al I° semestre 2022, ai sensi dell'art. 159 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267".

IL SINDACO


PREMESSO CHE:

- ✓ l'art. 159 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, disciplina le procedure di esecuzione nei confronti degli Enti locali;
- ✓ in particolare, il comma 1 dell'art. 159 dispone che non sono ammesse procedure di esecuzione e di espropriazione forzata nei confronti degli Enti Locali presso soggetti diversi dai rispettivi tesorieri. Gli atti esecutivi eventualmente intrapresi non determinano vincoli sui beni oggetto della procedura espropriativa;
- ✓ il comma 2 dell'art. 159 prevede che non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli Enti locali destinate a:
 - a) Pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
 - b) Pagamento delle rate di mutui e dei prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
 - c) Espletamento dei servizi locali indispensabili;
- ✓ Ai sensi del successivo comma 3, per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al Tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità;
- ✓ Il comma 4 dell'art. 159 stabilisce che le procedure esecutive eventualmente intraprese in violazione del comma 2 non determinano vincoli sulle somme né limitazioni all'attività del Tesoriere;

RITENUTO necessario provvedere alla quantificazione preventiva delle somme non soggette ad esecuzione forzata da destinare, nel I° semestre 2022, al pagamento degli emolumenti al personale e dei conseguenti oneri previdenziali relativamente ai primi 3 mesi dell'esercizio 2022, delle rate mutui scadenti nel semestre, nonché delle somme specificamente destinate all'espletamento dei servizi locali indispensabili quali definiti con D.M. 28/5/1993;

RILEVATO che la quantificazione delle somme non soggette ad esecuzione forzata è operazione non legata alla mera individuazione delle somme da pagare, ma risponde alla necessità di preservare da ogni attacco tutte le risorse finanziarie di cui l'Ente verrà a disporre nel semestre fino alla concorrenza delle somme destinate al pagamento degli stipendi, mutui e servizi indispensabili;

PRECISATO che vanno altresì escluse dall'azione esecutiva le somme di denaro per le quali un'apposita disposizione di legge o provvedimento amministrativo ne vincoli la destinazione ad un pubblico servizio, essendo insufficiente a tal fine la mera iscrizione in bilancio (cfr. Cassazione Civ. Sez. III 10/07/1986, n. 4496) e che, pertanto, non sono disponibili, se non per fronteggiare temporanee esigenze di cassa, le somme accreditate dallo Stato e dalla Regione per l'espletamento di speciali interventi d'investimento nei servizi indispensabili, con specifico vincolo di destinazione;



CONSIDERATO che un eventuale ricorso alle anticipazioni di tesoreria e la conseguente loro restituzione all'istituto tesoriere sono operazioni che hanno il solo fine di fronteggiare provvisori squilibri tra i flussi di entrata e quelli di spesa e garantire, di conseguenza, il regolare pagamento degli stipendi, oneri, mutui e servizi indispensabili. Infatti, dalla vigente normativa, il tesoriere è obbligato ad effettuare le anticipazioni richieste nei limiti disposti dalla legge e ad estinguerle non appena abbia acquisito introiti non soggetti a vincoli di destinazione al fine, appunto, di armonizzare gli equilibri che si verificano tra i flussi di entrata e quelli di spesa; pertanto, le operazioni di concessione e restituzione dell'anticipazione di tesoreria sono operazioni ininfluenti ai fini della tutela dei creditori pignoranti e le somme a tali titoli movimentate devono intendersi somme vincolate per legge fintanto che sono destinate, per l'appunto, a garantire il regolare pagamento delle spese citate nell'art. 159 del Decreto legislativo 18/08/2000, n. 267;

RITENUTO, infine, che per tutti i crediti liquidi ed esigibili, relativi cioè agli atti amministrativi perfetti ai sensi di legge elencati, le risorse disponibili presso il Tesoriere sarebbero pignorabili perché relative a somme destinate ai servizi indispensabili, motivo per il quale essi vanno immediatamente soddisfatti, limitatamente alla sorta capitale iscritta nei bilanci dell'Ente, ancorché siano state attivate procedure esecutive dai creditori, con carico per l'ufficio legale del Dirigente responsabile di Settore di provvedere alla ricognizione e quantificazione di tutti gli oneri aggiuntivi (per interessi, spese e competenze legali) al fine di consentire all'Amministrazione di sottoporre al Consiglio sollecita proposta dei debiti – art. 194 del D.Lvo 18/8/2000 n. 267 – convenendo con i creditori le modalità di estinzione del debito residuo. Identica operazione va altresì disposta per tutti gli altri crediti discendenti da sentenze passate in giudicato che, allo stato, non possono essere soddisfatti per assoluta mancanza di previsione in bilancio o riconoscimento tra i debiti fuori bilancio;


OSSERVATO che non sussistendo altre limitazioni ai pagamenti, tutti i mandati a titolo diverso da quelli vincolati dovranno essere eseguiti secondo l'ordine cronologico, come disciplinato dall'art. 159 del TUEL modificato dalla Corte costituzionale con sentenza 4 – 18 giugno 2003, n. 211;

VISTO l'art. 27 della legge 28/12/2001, n. 448;

ACQUISITI preliminarmente, con riferimento alla proposta della presente deliberazione, il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica da parte del Responsabile dell'Area competente Dott.ssa Maria Libera Vegliante e il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile da parte del Responsabile del Servizio finanziario Dott.ssa Maria Libera Vegliante, resi ai sensi del combinato disposto dell'art. 49 e dell'art. 147-bis del d.lgs. n. 267/2000;

PROPONE

- 1) **di recepire** la premessa quale parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) **di destinare** al pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i primi 3 mesi dell'anno 2022 tutte le risorse finanziarie "libere" che l'Ente possedesse alla data del 01/01/2022, nonché tutte le risorse future, fino a concorrenza dell'importo di € 411.913,08 circa;
- 3) **di destinare** al pagamento delle rate mutui scadenti nel I° semestre 2022 tutte le residue risorse finanziarie "libere", eccedenti quelle occorrenti per gli stipendi, che l'Ente possedesse alla data del 01/01/2022, nonché tutte le risorse future, fino a concorrenza dell'importo di € 483.977,71;

- 
- 4) **di destinare**, per la parte eccedente quelle occorrenti per gli stipendi ed i mutui, tutte le residue risorse finanziarie “libere” che l’Ente ancora possedesse alla data del 01/01/2022, nonché tutte le residue risorse future, all’espletamento dei servizi indispensabili quali definiti con D.M. 28/05/1993, nonché le altre somme che l’Amministrazione ritiene di dover ancora impegnare a pagare nel semestre per servizi indispensabili, fino a concorrenza dell’importo di € 2.776.783,42
 - 5) **di disporre** che tutti i crediti liquidi ed esigibili, relativi cioè agli atti amministrativi perfetti ai sensi di legge, regolarmente iscritti in bilancio, ancorché per i medesimi siano state attivate procedure esecutive da parte dei rispettivi creditori, vadano – limitatamente alla sorte iscritta in bilancio – sollecitamente pagati, ove ricorra il consenso del creditore in ordine alle modalità di adempimento, al fine di evitare, come precisato in narrativa, la pignorabilità delle risorse di pari importo che si realizzassero nel semestre;
 - 6) **di disporre** che tutti gli altri pagamenti a titolo diverso da quelli vincolati dovranno essere eseguiti secondo l’ordine cronologico come disciplinato dall’art. 159 TUEL, modificato dalla Corte costituzionale con sentenza 4 – 18 giugno 2003, n. 211;
 - 7) **di notificare** copia della presente deliberazione al Tesoriere comunale;
 - 8) **di dichiarare**, con separata e successiva votazione, espressa nelle forme e nei modi di legge, l’atto deliberativo immediatamente eseguibile, stante la ricorrenza dei presupposti di urgenza, ai sensi e per gli effetti del disposto dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.



Il Sindaco
(Giovanni Caporaso)



CITTÀ DI TELESE TERME

PARERI

(d.lgs. 18 Agosto 2000, n. 267, art. 49)

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ALLA GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:

“Quantificazione delle somme impignorabili con riferimento al I° semestre 2022, ai sensi dell’art. 159 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267”.

Parere di regolarità tecnica reso ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000.

- È regolare sotto il profilo tecnico.
- Non è regolare sotto il profilo tecnico.

Li 23/12/2021



Il Responsabile del Servizio Finanziario
(~~Dott.ssa Maria Libera Vegliante~~)

Parere di regolarità contabile reso ai sensi dell’art. 49 del d.lgs. 267/2000.

- È regolare sotto il profilo contabile.
- Non è regolare sotto il profilo contabile.
- Ai sensi dell’art. 49 – comma 1° – del d.lgs. 267/2000 non viene richiesto il parere di regolarità contabile del Responsabile di Ragioneria non comportando il presente atto impegno di spesa o diminuzione di entrata.

Li 23/12/2021



Il Responsabile del Servizio Finanziario
(~~Dott.ssa Maria Libera Vegliante~~)

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Giovanni Caporaso

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Iadanza Renato

=====

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Lì **11 GEN. 2022**



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Renato Iadanza)
Renato Iadanza

=====

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE
(Artt. 124 e 125 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267)

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire da oggi e che gli estremi della medesima sono contenuti in un elenco trasmesso ai Capigruppo Consiliari contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio.

Lì **11 GEN. 2022**

IL SEGRETARIO GENERALE.
F.to Dott. Renato Iadanza

=====

ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.lgs 18.08.2000, n. 267, perché:

- decorsi 10 giorni dalla data di inizio della pubblicazione (art. 134, comma 3, d.lgs. 267/2000);
- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, d.lgs. 267/2000);

Lì **11 GEN. 2022**

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott. Renato Iadanza